



**Azienda Regionale per il
Diritto allo Studio Universitario della Toscana**

PIANO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Residenza Universitaria

G. e T. MATTEI

(Sesto Fiorentino)

FIRENZE

STRUTTURA	Residenza Universitaria G. e T. Mattei Via Lazzerini, 5 – Sesto Fiorentino - Firenze tel 055/5074400
SEDE	FIRENZE
DESCRIZIONE	
<p>La Residenza Universitaria G. e T. Mattei è ubicata nella zona Sesto Fiorentino (FI) nel polo scientifico e tecnologico di Sesto Fiorentino, via Lazzerini n. 204.</p> <p>La struttura è costituita da due edifici la "Villa" e l'"Ampliamento". Sono presenti n. 91 posti letto (n. 63 in camera singola e n. 28 in camera doppia) suddivisi in 20 appartamenti (n. 8 nella "Villa" e n. 12 nell' "Ampliamento").</p> <p>Entrambi gli edifici sono costituiti da un piano seminterrato, dal piano terra, primo e secondo. Solo Nella "Villa" è presente un monolocale al terzo piano.</p> <p>Nell'Ampliamento ci sono 4 locali (n. 2 locali tecnici, 1 magazzino ed 1 sala lavanderia), al piano terra ci sono i locali della portineria, 2 sale studio che contengono entrambe n. 15 posti, una sala riunioni con 24 posti, un archivio, n. 2 bagni bagno, 1 sala tv.</p> <p>Al piano terreno sono inoltre presenti n. 22 posti letto suddivisi in n. 4 appartamenti (Scala C n. 1 appartamento con n. 7 posti letto e n. 1 appartamento con n. 4 posti letto – Scala D n. 1 appartamento con n. 7 posti letto e n. 1 appartamento con n. 4 posti letto).</p> <p>Al piano primo sono presenti altri n. 22 posti letto suddivisi in n. 4 appartamenti (Scala C n. 1 appartamento con n. 7 posti letto e n. 1 appartamento con n. 4 posti letto - Scala D n. 1 appartamento con n. 7 posti letto e n. 1 appartamento con n. 4 posti letto).</p> <p>Al piano secondo sono presenti altri n. 22 posti letto suddivisi in n. 4 appartamenti (Scala C n. 1 appartamento con n. 7 posti letto e n. 1 appartamento con n. 4 posti letto - Scala D n. 1 appartamento con n. 7 posti letto e n. 1 appartamento con n. 4 posti letto).</p> <p>Nell' "Ampliamento" sono presenti n. 4 depositi magazzini collocati su ciascun piano.</p> <p>Nel seminterrato della "Villa" sono presenti n. 1 magazzino, n. 2 locali tecnici e n. 2 locali lavanderia. Alla struttura si ha accesso mediante n. 2 scale denominate "A" e "B".</p> <p>Al piano terra della scala "A" sono presenti n. 1 aula studio con n. 30 posti, n. 1 sala riunioni con 25 posti, n. 1 ufficio, n. 1 archivio, n. 2 bagni comuni e n. 1 appartamento con n. 2 posti letto.</p> <p>Al piano terra della Scala "B" è presente n. 1 appartamento con una cucina comune e n. 4 posti letto (n. 2 camere doppie).</p> <p>Al piano primo della Scala "A" sono presenti n. 2 appartamenti per un totale di n. 7 posti letto. Al piano primo della Scala "B" n. 2 appartamenti per un totale di n. 9 posti letto.</p> <p>Al piano secondo della Scala "A" sono presenti n. 1 appartamento per un totale di n. 2 posti letto. Al</p>	

piano secondo della Scala "B" n. 1 appartamento con 1 posto letto.

Tutti gli appartamenti sono dotati di cucina comune.

IMPIANTI E ATTREZZATURE PRESENTI

L'edificio è dotato di:

- IMPIANTO TERMICO (terminali e distribuzione)
- IMPIANTO IDRICO
- IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO
- IMPIANTO TRATTAMENTO ARIA
- IMPIANTO FOGNARIO
- IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO AUTONOMI (terminali e distribuzione)
- IMPIANTO DI ASPIRAZIONE
- IMPIANTO ELETTRICO
- IMPIANTO TELEFONICO
- IMPIANTO TV
- IMPIANTO ELEVATORI
- IMPIANTO DI EMERGENZA
- IMPIANTO CONTROLLO ACCESSI CAMERE
- IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI E PORTE REI
- IMPIANTO DI MESSA A TERRA
- USCITE DI EMERGENZA – PORTE CON MANIGLIONI ANTIPANICO
- IDRANTI ALL'INTERNO DEGLI APPARTAMENTI

VALUTAZIONE RISCHIO INCENDIO

RISCHIO INCENDIO: RISCHIO MEDIO

Il livello globale di rischio collegato alla struttura viene rappresentato con un modello matematico nel quale gli effetti del rischio stesso dipendono dai seguenti fattori:

$$R \text{ (rischio)} = P \text{ (Probabilità)} * D \text{ (Danno)}$$

In particolare per la valutazione della PROBABILITA' si prendono come riferimento i seguenti livelli:

LIVELLO	CARATTERISTICHE
1	Il rischio rilevato può verificarsi solo con eventi particolari o concomitanza di eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi.
2	Il rischio rilevato può verificarsi con media probabilità e per cause solo in parte prevedibili. Sono noti solo rarissimi episodi verificatisi.
3	Il rischio rilevato può verificarsi con considerevole probabilità e per cause note ma non contenibili. E' noto qualche episodio in cui al rischio ha fatto seguito il danno.

Per la valutazione del DANNO si prendono come riferimento i seguenti livelli:

LIVELLO	CARATTERISTICHE
1	Scarsa possibilità di sviluppo di principi di incendio e limitata propagazione dello stesso. Bassa presenza di sostanze infiammabili/combustibili.

2	Presenza di condizioni che possono favorire lo sviluppo di incendio e limitata propagazione dello stesso. Presenza media di sostanze infiammabili/combustibili.
3	Condizione in cui sussistono notevoli probabilità di sviluppo di incendio con forte propagazione dello stesso. Presenza elevata di sostanze infiammabili/combustibili.

La valutazione del livello di rischio di incendio collegato ai singoli edifici, in relazione all'attività svolta e al numero e alla tipologia di Personale e Utente presente, viene effettuata facendo riferimento alla seguente Griglia di Valutazione:

PROBABILITA'	3	6	9
	2	4	6
	1	2	3
	DANNO		



RISCHIO BASSO



RISCHIO MEDIO



RISCHIO ELEVATO

321\

STIMA RISCHIO INCENDIO ALL'INTERNO DELLA RESIDENZA G. e T. MATTEI: RISCHIO MEDIO

PROBABILITA': LIVELLO 2	Il rischio rilevato può verificarsi con media probabilità e per cause solo in parte prevedibili. Non sono noti episodi già verificatisi.
DANNO: LIVELLO 2	Presenza di condizioni che possono favorire lo sviluppo di incendio e limitata propagazione dello stesso. Presenza media di sostanze infiammabili/combustibili. Presenza media di sostanze infiammabili/combustibili. Materiali combustibili e/o infiammabili La presenza di materiali combustibili è riconducibile a:

	<ul style="list-style-type: none"> • materiali di arredo dei locali; • materiali di studio detenuti dagli studenti. <p>Sorgenti di innesco</p> <p>Le sorgenti d'innesco presenti all'interno della Residenza sono riconducibili alla presenza di apparecchiature elettriche che possono non essere utilizzate in maniera corretta: ferri da stiro, apparecchiature elettriche per la cottura dei cibi, televisori ed utilizzatori elettrici portatili nelle stanze degli studenti.</p> <p>Allo scopo di richiamare gli studenti ai comportamenti corretti da adottare, vengono distribuite apposite informative e organizzati incontri con i responsabili della sicurezza dell'Azienda DSU Toscana.</p> <p>All'interno dei locali vige il divieto di fumo.</p> <p>All'interno delle camere è applicato il divieto di utilizzo di stufe o fornelli elettrici.</p> <p>Affollamento</p> <p>La Residenza Universitaria ospita 91 studenti. Nell' "Ampliamento" sono presenti n. 2 sale studio per un totale di n. 30 posti ed una sala riunioni con capienza massima di n. 25 posti. Nella "Villa" sono presenti n. 1 sala studio con n. 30 posti ed 1 sala riunioni con n. 25 posti.</p>
--	---

COMPOSIZIONE SQUADRA EMERGENZA

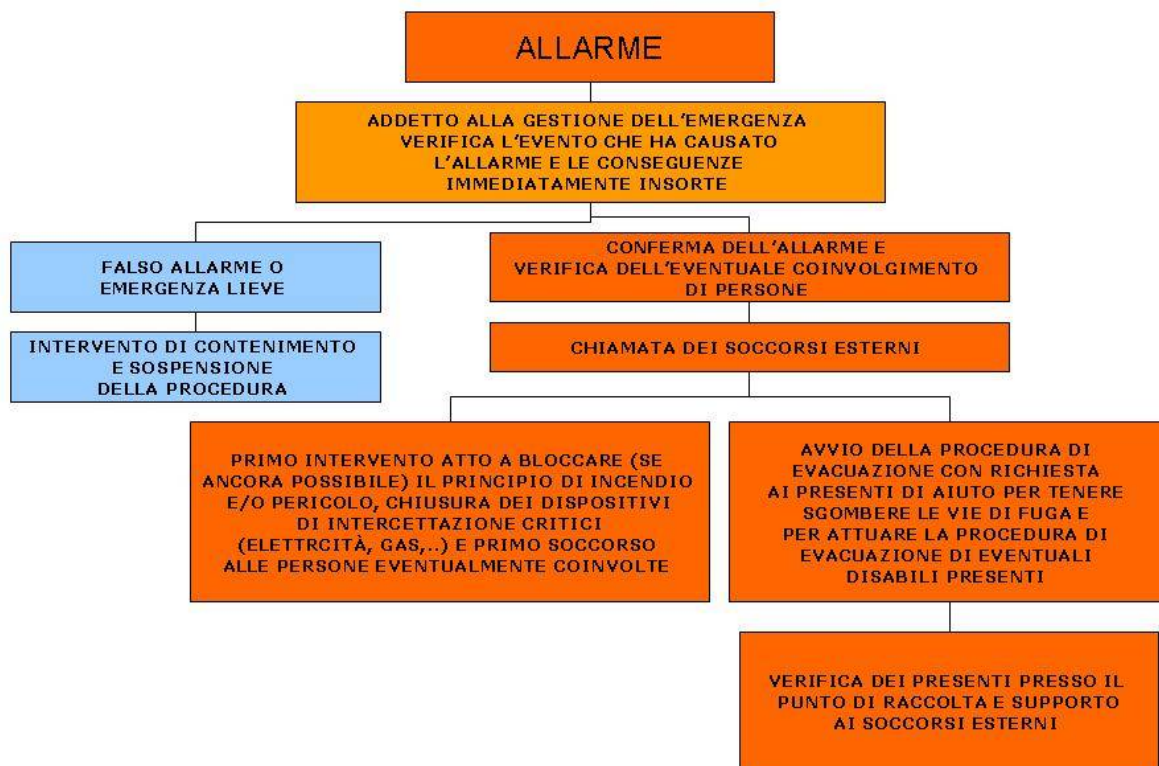
ORARIO PRESIDIO: dalle ore 7:00 – 13:00 e dalle 21:00 alle 03:00

N° 1 componente: Portiere

<p>1 ADDETTO ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA</p>	<p>Verifica il Centralino di Emergenza e emana l'ordine di evacuazione</p> <p>Effettua la chiamata dei Vigili del Fuoco e dell'eventuale Soccorso Sanitario</p> <p>Verifica, la presenza di persone disabili e incarica uno studente o altra persona presente di gestire l'evacuazione delle persone disabili</p> <p>Gestisce, se possibile, l'interruzione delle utenze</p> <p>Allerta il Global Service</p> <p>Presidia le uscite di emergenza</p>
---	--

Avvia, se appositamente istruito, la procedura prevista per riportare gli ascensori al piano
 Presidia le uscite di emergenza e verifica la presenza degli Utenti presso i punti di raccolta

PROCEDURA DI EMERGENZA



PROCEDURA DI EVACUAZIONE

L'Addetto alla Gestione delle Emergenze deve:

- dare indicazioni sulle vie di uscita agli utenti ed alle altre persone eventualmente presenti;
- verificare, qualora le condizioni lo consentano, che tutti abbiano abbandonato la struttura;
- verificare che nessuno sia rimasto bloccato all'interno degli ascensori;
- recarsi al punto di raccolta e verificare la presenza degli utenti e dei lavoratori in modo da escludere la possibilità che qualcuno sia rimasto intrappolato.

GESTIONE DELL'EMERGENZA IN ASSENZA DI PERSONALE

Durante le ore pomeridiane e notturne in cui la Residenza non è presidiata da servizio di portierato, agli studenti alloggiati all'interno della struttura vengono date istruzioni circa le modalità per contattare la **Residenza Universitaria Calamandrei presidiata H24: tel: 055- 42811 o digitando il tasto 8 dai telefoni interni della Residenza.**

Il presente piano viene messo a disposizione degli studenti alloggiati, con particolare riferimento alle Schede allegate relative ai Comportamenti Sicuri e a quelli da attuare in caso di specifiche emergenze.

PROCEDURA EVACUAZIONE PERSONE DISABILI

Eventuali disabili (persone che utilizzano sedie a rotelle e che hanno mobilità ridotta, persone con udito o visibilità menomata, ecc.), presenti a diverso titolo all'interno dell'edificio devono essere singolarmente seguiti e aiutati nell'evacuazione da almeno una persona individuata fra i presenti al momento dall'Addetto alla Gestione dell'Emergenza.

In ogni caso l'evacuazione non avrà inizio prima che non si sia accertato che eventuali disabili presenti siano assistiti. Le persone che assistono il disabile hanno l'obbligo di seguirlo e di non abbandonarlo mai fino al raggiungimento di un luogo sicuro.

INTERVENTI ESTERNI PREVISTI

GLOBAL SERVICE: Il Capitolato Speciale relativo alla Gara per l'Appalto della manutenzione ordinaria e programmata degli immobili dell'Azienda DSU Toscana prevede che nel caso in cui si verificano situazioni di emergenza, definite come Situazioni che possono metter a rischio l'incolumità delle persone e/o possono determinare interruzione delle normali attività, la Ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare il sopralluogo per eventuale messa in sicurezza entro 1 ora dalla chiamata e i lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza dovranno iniziare entro 1 ora dal sopralluogo.

VIGILANZA ESTERNA: E' previsto un servizio di vigilanza esterna che prevede 1 passaggio diurno con visita interna e 2 passaggi notturni con visita interna, potenziati nei periodi di chiusura della Residenza e nei giorni festivi. L'allarme antincendio è remotizzato verso la centrale del servizio di vigilanza ed in caso di attivazione il personale interviene nel più breve tempo possibile per verificare la tipologia di emergenza e attivare i soccorsi.

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115

Soccorso Sanitario 118

Carabinieri 112

Polizia di Stato 113

GLOBAL SERVICE

Dirigente Servizio Residenze: Magda Beltrami

Coordinatore Servizio Residenze Firenze: Giuseppe Cioffi

PUNTO DI RACCOLTA

Cortile esterno alla struttura

ALLEGATO 1	PROCEDURA DI CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO
ALLEGATO 2	PROCEDURA DI CHIAMATA DEL PRONTO SOCCORSO
ALLEGATO 3	COMPORAMENTI SICURI
ALLEGATO 4	COMPORAMENTI IN CASO DI INCENDIO
ALLEGATO 5	COMPORAMENTI IN CASO DI ALLAGAMENTO
ALLEGATO 6	COMPORAMENTI IN CASO DI TERREMOTO